GESTIONE FONDI PNRR: LA CORTE DEI CONTI, “DIFFICOLTA’ DEGLI ENTI A MONITORARE I FINANZIAMENTI”

13 Aprile 2023



L’AQUILA – La Corte dei Conti dell’Abruzzo ha esposto una serie di criticità per gli enti locali per il mancato monitoraggio dei Fondi concessi dal Pnrr per l’anno 2022.

«È importante” dice la Corte, “garantendo la migliore efficienza, efficacia ed economicità della propria capacità di spesa, il monitoraggio; che ha permesso di individuare le criticità nelle risposte dove sono stati talvolta riscontrati dubbi, da parte degli enti interpellati, in ordine alla loro stessa qualità di soggetti attuatori (taluni Enti responsabili dell’attuazione del progetto hanno ritenuto di non doversi qualificare come tali, utilizzando invece termini nemmeno previsti dalla normativa), ovvero in ordine alla individuazione dell’amministrazione centrale titolare dell’intervento».
Alcuni comuni, “pur definendosi (soggetti attuatori), si sono qualificati come Autorità centrali titolari dell’intervento”.
Un’ulteriore criticità che ha rilevato la Corte è risultata quella attinente all’utilizzo del sistema Regis, sistema previsto e implementato non solo al fine della rilevazione dei dati ma rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Pnrr, ma anche della rendicontazione e al controllo previsti dalla normativa vigente.

«I Comuni hanno infatti segnalato la difficoltà nella rendicontazione attraverso la piattaforma», recita la delibera 104.
Inoltre l’elaborazione dei dati da parte della Corte dei Conti ha consentito di rilevare che “l’esecuzione del Piano coinvolge nel territorio abruzzese anche gli enti di dimensioni più ridotte, per la possibilità epocale di attingere a risorse importanti sui sei “pilastri” individuati dalla normativa europea: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione e un mercato interno ben funzionante con Pmi (piccole e medie imprese) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine, fra l’altro, di rafforzare la capacità di risposta alle crisi e la preparazione alle crisi; politiche per la prossima generazione, l’infanzia e i giovani, come l’istruzione”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli